

Regolamento Generale dei Volontari

Versione	Data	Approvata da	Firma
01			
02	16/03/2019		
03	25/02/2022		
04	07/09/2023	Consiglio di Amministrazione	Il Presidente 

Sommario

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ARTICOLO 2 – VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE.....	3
ARTICOLO 3 – REQUISITI DI IDONEITÀ DEL VOLONTARIO	3
ARTICOLO 4 – ULTERIORI REQUISITI PER L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA.....	3
ARTICOLO 5 – ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI VOLONTARIO DELL'ASSOCIAZIONE	4
ARTICOLO 6 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI VOLONTARIO E SOSPENSIONE DALLE ATTIVITÀ	4
ARTICOLO 7 – REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE	4
ARTICOLO 8 – PRIVACY E RISERVATEZZA.....	5
ARTICOLO 9 – IDENTIFICAZIONE DEL VOLONTARIO.....	5
ARTICOLO 10 – COPERTURA ASSICURATIVA	5
ARTICOLO 11 – RIMBORSO SPESE.....	5
ARTICOLO 12 – AREE DI ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO.....	5
ARTICOLO 13 – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	5
ARTICOLO 14 – CAMBIO DI ATTIVITÀ.....	6
ARTICOLO 15 – PERIODO DI ASPETTATIVA	6
ARTICOLO 16 – FORMAZIONE	6

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione generale delle attività dei Volontari dell'Associazione Fabio Sassi ODV, nel rispetto e ad integrazione delle norme di Legge e statutarie. Il Regolamento e le sue eventuali modifiche sono approvati dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza semplice.

ARTICOLO 2 – VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE

I Volontari dell'Associazione Fabio Sassi ODV sono persone fisiche che, condividendone gli scopi statutari, svolgono, con esclusivo spirito di servizio e a titolo gratuito, le attività loro richieste nell'ambito delle iniziative e dei programmi dell'Associazione stessa.

A norma di Statuto, i volontari acquistano la qualifica di Socio dell'Associazione ed i diritti e doveri ad essa connessi.

ARTICOLO 3 – REQUISITI DI IDONEITÀ DEL VOLONTARIO

La candidatura del volontario è sottoposta alla verifica dei seguenti requisiti di idoneità:

1. Avere sostenuto un colloquio conoscitivo con il Responsabile della Gestione Volontari dell'Associazione
2. Avere sostenuto il colloquio con lo/la psicologo/a dell'Associazione ed avere ottenuto il parere positivo da parte dello/a stesso/a
3. Avere frequentato almeno l'80% delle ore di formazione previste dal corso base per volontari
4. Avere una età non inferiore a 18 anni
5. Garantire una regolare disponibilità di tempo, diversa a seconda dell'attività svolta
6. Aver firmato per accettazione il presente regolamento e i relativi allegati
7. Avere rilasciato l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 4 – ULTERIORI REQUISITI PER L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

Per le attività di assistenza diretta ai pazienti, sono previsti ulteriori requisiti e non sono accettate candidature da parte di:

- soggetti che rivestono un ruolo professionale nel team di Cure Palliative
- operatori sanitari in attività
- persone in lutto recente
- persone con un familiare con malattia ad evoluzione infausta

I volontari attivi che incorressero in un lutto familiare o con un familiare con malattia infausta, saranno invitati ad effettuare un colloquio con lo psicologo per valutare la necessità di un eventuale periodo di aspettativa dal servizio.

Deroghe a quanto prescritto saranno valutate dal Responsabile Gestione Volontari.

Articolo 5 – ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI VOLONTARIO DELL'ASSOCIAZIONE

L'acquisizione della qualifica di Volontario viene proposta al Consiglio di Amministrazione dal Responsabile della Gestione Volontari con adeguata motivazione, che viene valutata e discussa ai fini della successiva delibera di ammissione.

L'acquisizione della qualifica di volontario comporta l'iscrizione nel Registro dei Volontari e nel Libro Soci dell'Associazione.

ARTICOLO 6 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI VOLONTARIO E SOSPENSIONE DALLE ATTIVITÀ

La qualifica di socio-volontario decade per decesso, per dimissioni, per esclusione del volontario

Le dimissioni devono essere presentate in forma scritta, con comunicazione inviata via mail o consegnata a mano, al Responsabile dei Volontari o alla Segreteria dell'Associazione. Le dimissioni sono ratificate dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

L'esclusione è un provvedimento definitivo. Essa viene proposta, con adeguata motivazione, dal Responsabile della Gestione Volontari al Consiglio di Amministrazione in caso di: prolungata ed ingiustificata inattività, indegnità, atti contrari all'interesse dell'associazione, attività in contrasto con quanto stabilito dalla Legge, dallo Statuto e dal Codice Etico.

L'esclusione del socio-volontario è comunicata all'interessato dal Presidente dell'Associazione tramite lettera raccomandata o tramite PEC.

La perdita della qualifica di socio-volontario dell'Associazione comporta la cancellazione dal Registro dei volontari e dal Libro dei soci.

In caso di inadempimento di delibere del Consiglio di Amministrazione da parte di un volontario, il Responsabile della Gestione Volontari, con adeguata motivazione, propone al Consiglio di Amministrazione la sospensione dalle attività del volontario inadempiente.

Il provvedimento può essere revocato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui il volontario adempia alla delibera disattesa.

La sospensione del socio-volontario è comunicata all'interessato dal Presidente dell'Associazione tramite lettera raccomandata o tramite PEC.

Trascorso un anno dalla delibera di sospensione il Consiglio di Amministrazione, sentito il Responsabile dei Volontari, valuta l'esclusione del volontario.

ARTICOLO 7 – REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE

L'attività del Volontario è disciplinata dal presente Regolamento, dalle norme integrative specifiche per il settore di attività, dal Codice Etico dell'Associazione F. Sassi ODV e dal Codice Etico del Volontario della Federazione delle Cure Palliative.

La condotta del Volontario deve altresì attenersi alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

Il Volontario si assume personalmente la piena responsabilità civile e penale per qualsiasi atto compiuto in contrasto con le leggi vigenti e con i Regolamenti interni dell'Associazione.

ARTICOLO 8 – PRIVACY E RISERVATEZZA

Il Volontario deve attenersi alla massima riservatezza in merito alle attività svolte e al rispetto della normativa vigente in fatto di trattamento di dati personali dei quali viene a conoscenza nello svolgimento del servizio di volontariato.

ARTICOLO 9 – IDENTIFICAZIONE DEL VOLONTARIO

Il volontario è munito di tesserino di riconoscimento, che deve essere indossato in modo visibile durante le attività di servizio e che dovrà essere restituito nel caso di cessazione dell'attività.

ARTICOLO 10 – COPERTURA ASSICURATIVA

Il Volontario, durante lo svolgimento della sua attività di volontariato, è coperto da polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

In caso di sinistro egli deve tempestivamente informare l'Associazione, fornendo tutta la documentazione necessaria ai fini del risarcimento.

ARTICOLO 11 – RIMBORSO SPESE

I volontari svolgono le loro attività a titolo gratuito.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, limitatamente al rimborso delle spese di viaggio connesse alle attività svolte e le spese anticipate per conto dell'Associazione, se preventivamente autorizzate, nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 12 – AREE DI ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO

Le aree di attività del Volontario sono: Assistenza ai malati nei servizi domiciliari, nelle strutture convenzionate con l'Associazione, e in Hospice, Accoglienza Hospice, Sostegno al Lutto, Comunicazione e Immagine, Raccolta Fondi, Servizi Amministrativi, Segreteria, Manifestazioni, Piccola Manutenzione, Educazione alla solidarietà nelle scuole e Area Ricerca e Formazione.

L'assegnazione del volontario ad uno o più aree di attività è concordata con il Responsabile della gestione Volontari in accordo con il Coordinatore Referente.

ARTICOLO 13 – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Fra i Volontari in servizio vengono individuate le figure dei 'Coordinatori Referenti' che esercitano tale ruolo con un avvicendamento periodico che può essere a rotazione tra tutti i Volontari. L'incarico di Coordinatore Referente, viene proposto dal Responsabile della Gestione Volontari al Consiglio di Amministrazione che valuta e discute la proposta ai fini della successiva delibera di incarico.

La qualifica di Coordinatore Referente decade alla fine del mandato del Consiglio.

ARTICOLO 14 – CAMBIO DI ATTIVITÀ

Il Volontario, qualora abbia necessità o desiderio di passare ad un'area diversa da quella ove svolge la sua attività, dovrà darne comunicazione al proprio Coordinatore Referente o, in mancanza, al Responsabile della Gestione Volontari il quale, valutata la situazione, provvederà a favorirne il passaggio previa adeguata formazione

ARTICOLO 15 – PERIODO DI ASPETTATIVA

Difficoltà di natura temporanea che rendano problematica la prestazione del servizio volontario devono essere tempestivamente comunicate al Coordinatore Referente o in mancanza, al Responsabile Gestione Volontari, per consentire le necessarie sostituzioni.

Esigenze di sospensione del servizio per periodi prolungati di tempo, devono essere comunicate in forma scritta, per la definizione concordata di un adeguato periodo di aspettativa.

Il volontario in aspettativa non perde la qualifica di socio e mantiene i diritti ad essa correlati.

L'aspettativa può avere una durata massima di un anno, trascorso il quale il Responsabile Gestione Volontari, sentito anche il Coordinatore Referente, esamina la situazione con il diretto interessato ai fini di un eventuale prolungamento del periodo di aspettativa o per valutare l'opportunità di dimissioni.

ARTICOLO 16 – FORMAZIONE

La partecipazione agli incontri periodici di formazione generale e specifica, previsti per le diverse aree di attività, è requisito inderogabile per il proseguimento dell'attività di volontariato.

La sistematica assenza dagli incontri di formazione può comportare la revoca della qualifica di Socio Volontario, disposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Responsabile Gestione Volontari.

Il Volontario dichiara di avere preso visione e di accettare le Norme del presente Regolamento e dei seguenti allegati:

- ✓ Statuto dell'associazione
- ✓ Codice Etico dell'Associazione Fabio Sassi OdV
- ✓ Codice Etico del Volontario della Federazione Cure Palliative
- ✓ Norme Integrative per l'area di attività assegnata.

Data:

Firma:

Visto del Responsabile Volontari